

**M  
M** SCUOLA  
MONTESSORI  
CAPRIOLO

GENNAIO  
**2019**

COPIA GRATUITA DELL'ASSOCIAZIONE DI  
PROMOZIONE SOCIALE NO PROFIT "IL RUSCELLO"





WWW.ENERGIETEAMSRL.COM

Partner

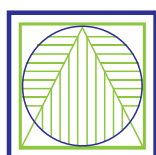


ROVATO (BS) - Via XXV Aprile 96 • CHIARI (BS) - Via Cesare Battisti, 25  
SAREZZO (BS) - Via Antonini, 27



STUDIO D'ARCHITETTURA  
MIRKO VARISCHI

via S. Francesco d'Assisi, 1/A - 24060 - Castelli Calepio (BG)  
tel. +39 030 732879 - mail. info@architettovarischi.com  
www.architettovarischi.com



STUDIO TECNICO  
PROGETTAZIONI CIVILI E INDUSTRIALI  
BERLENDIS

CIVIDINO DI CASTELLI CALEPIO (BG) • TEL. 030.732879 • WWW.STUDIOBSV.IT



LE  
QUATTRO TERRE  
FRANCIACORTA

*L'associazione "Il Ruscello",  
ringrazia tutti gli sponsor che hanno partecipato a questo progetto,  
rendendo possibile la realizzazione di questo magazine  
che per noi rappresenta un grande sogno diventato realtà!*

La nostra scuola 02

Che cos'è il metodo Montessori 03

La base del metodo: i materiali 04

Arno Stern ed il suo Closlieu 06

Due chiacchiere con la coordinatrice pedagogica 08

Oggi scopriamo il corpo umano 10

Patrizia Fratus ci presenta l'arte relazionale 11

In cucina con la nostra amica Alle 12

Il nostro anno scolastico 2017/18 a colori 14

English Summer Camp 15

Le iniziative culturali 2019 16

Daniele Novara ci insegna a litigare bene 18

Infine alcuni divertenti giochi 20



## C'era una volta

C'erano una volta cinque mamme che immaginavano quanto straordinario sarebbe potuto essere crescere i bambini seguendo un'istruzione libera da schemi educativi uniformi. Temevano che un modello monocromatico potesse appiattare la naturale vocazione dei bambini e desideravano fortemente che anche sul loro territorio potesse esserci uno spazio dove imparare nel rispetto delle sfumature di ciascuno.

Decisero allora di provare a realizzare la loro visione. Nessun sacrificio o difficoltà le avrebbe fatte desistere.



Sapevano che da sole non ce l'avrebbero mai fatta e allora hanno chiesto aiuto alla più grande pedagoga di tutti i tempi: Maria Montessori che da quel momento diventa il loro supereroe.

Insieme intraprendono un viaggio tanto sorprendente quanto accidentato, alla ricerca di un terreno dove poter far germogliare i bambini nel rispetto della propria inclinazione. Giorno dopo giorno il loro disegno si arricchisce di tinte così appassionanti da conquistare l'attenzione di altri sognatori. Il germe era stato piantato, non più miraggio, il 17 dicembre del 2014 un rifugio accogliente diventa luogo di un'alternativa possibile.

## La nostra scuola

*“Se v'è per l'umanità una speranza di salvezza e di aiuto, questo aiuto non potrà venire che dal bambino, perché in lui si costruisce l'uomo”.*

Maria Montessori

La scuola primaria parentale Montessori di Capriolo nasce dall'iniziativa dell'associazione di promozione sociale no profit Il Ruscello. Ha sede presso Villa Torri, uno spazio immerso nel verde, offerto dall'associazione David Copperfield. Ospita 30 bambini dai 6 ai 10 anni. I bambini nella scuola Montessori imparano attraverso un'esperienza concreta in un ambiente educativo scientificamente organizzato che diventa il vero maestro del bambino. La cattedra scompare e la lezione frontale lascia spazio ad un'esplorazione autonoma dei bambini che si sviluppa attraverso dei materiali che conducono ad una crescita intellettuale, culturale e interiore. Gli educatori osservano i piccoli senza imporre ritmi stereotipati di apprendimento, rispettando i tempi di ciascuno.

La valutazione del profitto non viene stigmatizzata in un numero. In una scuola Montessori i voti non esistono. I bambini di età diversa convivono in uno stesso ambiente e questo offre loro la possibilità di confrontarsi, collaborare e sostenersi reciprocamente.

La nostra è una realtà educativa che si auto sostiene grazie alle famiglie dei bambini iscritti e quindi i genitori assumono un ruolo molto importante per la sua sopravvivenza. Il coinvolgimento, la condivisione di intenti e l'auspicio di offrire ai bambini un percorso di crescita armonico, rappresenta la linfa che alimenta il nostro prezioso Ruscello.

# CHE COS'È IL METODO | MONTESSORI

*“Nella concezione di Maria Montessori, l'educazione non è un episodio della vita: essa dovrebbe cominciare con la nascita e durare così a lungo come la vita stessa. L'educazione è concepita da lei non soltanto come una “trasmissione di cultura”, ma piuttosto come un aiuto alla vita in tutte le sue espressioni”*

Mario Montessori

Queste parole sintetizzano lo spirito che informa tutto l'approccio educativo montessoriano e ne segnano la differenza rispetto all'istruzione tradizionale. La finalità di questo approccio non è solo quella di “istruire” per “trasmettere cultura”, immettendo informazioni e nozioni disciplinari come avviene nella scuola tradizionale. La finalità è, invece, quella di e-ducare (portare fuori) il potenziale di cui ciascun individuo dispone, aiutandolo ad esprimersi al meglio in tutte le espressioni della vita e lungo tutto il suo percorso. Tutte le modalità montessoriane dell'apprendimento non sono quindi finalizzate solo ai risultati scolastici ma ad imparare ad amare l'apprendimento stesso, in ogni sua forma, circostanza e fase della vita. Il che equivale non solo ad amare lo studio e la conoscenza in sé ma ad amare la vita. La “cultura” che ne deriva è più intensa e profonda, “dilatatrice” e “di vastità” e i buoni risultati scolastici che si conseguono non sono altro che uno degli effetti.

## Apprendimento individualizzato

Questo approccio non si focalizza, come avviene nella scuola tradizionale, sulla massa degli allievi da istruire, ma sul singolo bambino, di cui vengono rispettati i bisogni interiori, i tempi e i modi personali di apprendere.

Le prassi montessoriane, didattiche e non, sono concepite, modulate ed implementate per aiutare il singolo allievo nel “suo sviluppo mentale e affettivo oltre che fisico”, coinvolgendone - in contemporanea ed in modo integrato - il fisico, la psiche e la mente. Per questo, la stessa didattica montessoriana è psicodidattica: psicoaritmetica, psicogeometria, psicogrammatica. Inoltre, tutte le prassi montessoriane sono concepite per essere “esperienze di vita significative” che, aiutando il singolo nelle varie fasi del suo percorso di crescita, mirano



a “formare l'uomo” nell'infanzia e a “sviluppare l'uomo” nell'adolescenza, rispettando la sua unica ed irripetibile individualità. Per questo il Montessori risponde alla esigenza attuale di passare dall'istruzione di massa alla auspicata “istruzione di massa su misura”.

Gardner

## Visione olistica

Studiando l'intero sviluppo dell'essere umano, la psicologia evolutiva di Maria Montessori ne ha individuato il “progetto olistico”: un lavoro di trasformazione e costruzione di sé durante le varie fasi della crescita, che si presenta come una sequenza di vere e proprie “metamorfosi”. Questo lo si deve al fatto che la Dott.ssa, da vero medico ippocratico, ha osservato l'essere umano come persona intera. L'interpretazione montessoriana dello sviluppo dell'essere umano, è quindi sempre olistica. “E lo è in due modi: dapprima perché Montessori è attenta ad ogni aspetto dello sviluppo (fisico, intellettuale, emozionale, ecc.); secondariamente perché - nel contempo - Montessori è attenta ad ogni e a tutte le fasi dell'età evolutiva. Ecco la ragione per cui Montessori è doppiamente olistica: per ogni fase dello sviluppo considera l'individuo nella sua globalità; e, poi, l'“intero” individuo in una particolare fase evolutiva (es. adolescenza) è considerato nell'ambito del continuum del suo sviluppo”.

Grazzini

# LA BASE DEL METODO: I MATERIALI

Materiale di sviluppo, mezzo di sviluppo, materiale strutturato e materiale scientifico sono tutti sinonimi con cui viene indicato il materiale Montessori, progettato mediante un attento studio delle caratteristiche dell'infanzia e strutturato perché ogni oggetto venga realizzato per rispondere ad una precisa finalità.

Non semplice materiale didattico, cioè finalizzato ad insegnare qualcosa attraverso il suo uso: molto di più.

Svolge una funzione che agisce in modo più profondo: attiva e interessa il processo di autoeducazione, la via più naturale ed efficace che accompagna ciascun bambino nel suo percorso di crescita e di apprendimento.

## Come può il materiale innescare un processo così importante?

Efficace è l'analisi proposta dal pedagogo Mauro Laeng: il bambino è alla ricerca delle strutture d'ordine della realtà e trova nel materiale Montessori risposte adeguate che indirizzano e facilitano questa sua esigenza.

Il bambino cresce non solo assimilando i contenuti dell'esperienza, ma anche e soprattutto cercando di dare ordine a tali contenuti. Egli cerca di dare unità e coerenza al mondo interiore di pensieri e sentimenti che si va organizzando.

### **M. Laeng**

PROPOSTA DI UN MANIFESTO PER UNA PEDAGOGIA STRUTTURALISTICA NEOMONTESSORIANA, 1997, ONM

Un bambino, anche piccolo, ha vissuto continuamente, con gli occhi e con le mani, esperienze in relazione alle tre coordinate spaziali che determinano il volume degli oggetti: altezza, larghezza, profondità.

Alcuni materiali sono dedicati specificatamente ad isolare questi concetti essendone la rappresentazione materializzata. Attraverso l'interazione con questi oggetti il bambino ha la possibilità di riorganizzare e sistematizzare la sua esperienza rispetto alle dimensioni. Potremmo dire che il materiale funziona un po' come una calamita che attrae l'energia positiva del bambino e diventa quindi un'occasione per attivare e sviluppare un processo di conoscenza che rimane nascosto ai nostri occhi: un lavoro interiore che, proprio per questo, è soprattutto suo.

Durante l'utilizzo del materiale, quasi da subito, colpisce la particolare intensità della concentrazione e la serietà con cui, anche i più piccoli, interagiscono sviluppando continui e costanti progressi sulla via dell'autonomia e della sicurezza.

Ovviamente, nel materiale è presente anche un preciso scopo didattico. Alcuni materiali servono per la conoscenza del sistema decimale e nel loro uso il bambino può assorbire con chiarezza e senza fatica le regole del sistema di numerazione.

Il cubo che rappresenta il 1.000, costruito realmente con mille perle dorate, non è un semplice ausilio didattico e non deve essere utilizzato dall'adulto come tale, ma è una straordinaria occasione per aiutare il lento passaggio dall'intuizione all'astrazione attraverso una serie di operazioni, inizialmente molto fisiche, di manipolazione e confronto, poi sempre più astratte, di visualizzazione, simbolizzazione e concettualizzazione. Il cubo di 1.000 perle - dorate per sottolinearne la preziosità - può essere smontato e rimontato in tutte le sue componenti numeriche: può diventare una lunghissima fila di perle, si può scoprire che ognuna di queste ha un suo preciso nome, si può affettare in tanti quadrati di 100 perle, e ancora ...

Questo materiale attiva nel bambino un processo di scoperta che porta ad assimilare la logica della numerazione, a toccare il fascino dei numeri, il loro straordinario e preciso potere; nello stesso tempo, grazie anche alla libera scelta, diventa occasione per una crescita personale che deriva dalla sfida affrontata e vinta.

Nei materiali Montessori, il fatto che il primo obiettivo non sia uno specifico apprendimento nulla toglie al raggiungimento della conoscenza, anzi, il piacere del fare, oltre a far crescere l'autostima, guiderà il bambino ad una padronanza non superficiale delle regole della numerazione.

FONTE: WWW.MONTESSORIINPRATICA.IT



Via Risorgimento 132  
Clusane sul lago  
030.9898030  
www.belvedereclusane.it  
lidobelvedere@hotmail.it



## LA BASE DEL METODO: I MATERIALI



# ARNO STERN | ED IL SUO CLOSLIEU

## Arno Stern

Arno Stern vive e lavora a Parigi dove si occupa di educazione creatrice. Le sue scoperte sulla pittura spontanea dei bambini e il suo nuovo approccio pedagogico suscitano grande interesse, a seguito del quale viene invitato all'Unesco a tenere conferenze sull'infanzia.

Dal 1946 Arno Stern dedica tutta la sua vita a studi e ricerche sulla traccia naturale dell'uomo iniziando a far dipingere i bambini di un istituto per orfani di guerra e continuando poi questa attività presso il suo atelier a Parigi.

Arno Stern non è né un insegnante di materie artistiche, né uno psicoterapeuta, il suo obiettivo non è di curare, ma di permettere il realizzarsi del gioco del dipingere.

Questo gioco si fonda su una teoria, la Formulazione, che Stern ha elaborato osservando i bambini dipingere nel corso degli anni nel suo atelier e in occasione dei suoi numerosi viaggi tra popolazioni in Afghanistan, Niger, Messico, Ande, Nuova Guinea...

Il closlieu accoglie tutti, bambini, ragazzi, adulti; al suo interno si realizza il pieno rispetto della persona, della sua unicità, poiché ciascuno vive la propria libertà in mezzo alla libertà di altri, in un'alternanza costante di libera espressione e regole. Qui è possibile instaurare una nuova relazione tra adulto e bambino, liberata da valutazioni e indici di rendimento e basata sull'ascolto dell'altro.

Il bambino (e l'adulto) che fa questa straordinaria esperienza si "trasforma", forte di una sicurezza, ed è pronto a nuovi tipi di relazione nel mondo "fuori".

*"Non porta ogni uomo dentro di sé il rimorso della propria espressione non realizzata? Il benessere che scopre nel darsi all'espressione è quello di una liberazione."*

Arno Stern



SIMBOLI DELLA FORMULAZIONE

## Il closlieu della scuola Montessori di Capriolo gestito da Gaia e Anna

Anna e Gaia sono le due praticien che si dedicano da ormai 10 anni al gioco del dipingere con entusiasmo e tanta passione. Si sono formate entrambe da Arno Stern e hanno allestito a Capriolo un closlieu secondo i criteri di Arno Stern. Da quattro anni collaborano con la scuola Montessori di Capriolo dando a tutti i bimbi iscritti la possibilità di frequentare il closlieu una volta alla settimana per tutto l'anno scolastico.

# FINAZZI

COSTRUZIONI IMMOBILIARI

**FIN BERG SRL Costruzioni Generali Unipersonale**  
Via Giacomo Matteotti 10 - 24064 Grumello del Monte BG

f FINAZZI COSTRUZIONI IMMOBILIARI  
@ POSTA@FINBERGSR.COM  
☎ 035 - 831084

# CODAZZI

dal 1927 **DISTRIBUZIONE ALIMENTARI**  
**IMPORT - EXPORT**

Adro (Bs) - Via G. di Vittorio - Tel. 030.7356178 [www.codazzi.it](http://www.codazzi.it)



*“Il Closlieu non è un luogo di apprendimento dove un maestro trasmette il suo sapere. Nel closlieu c'è il servente, indispensabile a questo luogo. Il servente rende il gioco facile, affinché la persona, grande o piccola non importa, non trovi nessun ostacolo. Lascia che si manifesti una traccia che sfugge alla comprensione, che sfugge alla ragione. Non si tratta di rigettare la ragione, ma di rianimare la spontaneità. È nel closlieu che si manifesta la Formulazione.”*

Arno Stern, Mendrisio, 11/03/2018



*“L'arte del dipingere appartiene agli artisti, il gioco del dipingere appartiene a tutti gli altri”*

Arno Stern, Mendrisio, 11/03/2018



**BarbaraStyle**  
DI LANCINI BARBARA  
**PARRUCCHIERA UOMO - DONNA**  
Clusane d'Iseo - Via Risorgimento, 62  
Tel. 030.9829084



**KYROS**  
ESTETICA E BEN. ESSERE  
RIFLESSOLOGIA PLANTARE  
333.1498740 PROVAGLIO D'ISEO (BS)

# DUE CHIACCHIERE CON LA COORDINATRICE | PEDAGOGICA

Per capire meglio la pedagogia che sta dietro al metodo Montessori, abbiamo posto alcune domande alla nostra coordinatrice pedagogica, Francesca Adriana Latorraca.

## “Scuola Montessori”, cosa significa e cosa ha di diverso da una scuola tradizionale?

Per scuola Montessori, si intende una scuola totalmente permeata dalla pedagogia di Maria Montessori.

Prima come medico e poi come pedagogista, questa straordinaria donna italiana vissuta a cavallo tra il 1800 ed il 1900, ha creato quello che viene definito “Il Metodo”, ovvero l’insieme di una nuova, rivoluzionaria teoria e pratica educativa e scolastica per l’approccio al bambino e all’adolescente.

Il Metodo Montessori nella fascia scolastica 6-12, si differenzia dal metodo scolastico tradizionale per tre ragioni principali.

La prima riguarda l’ambiente, che dev’essere preparato

di una corretta concentrazione. Può sembrare contraddittorio, invece è perfettamente funzionale al lavoro di apprendimento.

La seconda ragione che contraddistingue il Metodo è senza dubbio l’utilizzo di specifici materiali di apprendimento. Questi materiali di lavoro, oltre che a dover essere attraenti per i bambini, mirano a stimolare nella mente apprendimenti sempre più complessi. Sono inoltre materiali auto-correttivi; l’alunno comprende da solo l’errore, si corregge e trova la giusta auto-regolazione.

La terza grande peculiarità che differenzia Il Metodo è il ruolo dell’adulto, della maestra. Maria Montessori la definiva “guida silenziosa” per i bambini in grado, attraverso l’osservazione e la capacità di mettersi in ombra, di accogliere e far emergere il potenziale di ogni singolo alunno, così diverso e unico al mondo.



FRANCESCA A. LATORRACA

e a misura del bambino.

A differenza della scuola tradizionale, lo spazio è grande, aperto e privo di posti a sedere prestabiliti; non c’è una cattedra e le presentazioni (qui non si usa il termine “lezione”!) non sono frontali, ma coinvolgono in maniera attiva i bambini.

Tutto è a disposizione degli studenti che, in autonomia, si muovono e non sono quindi costretti a stare seduti diverse ore dietro allo stesso banco.

Maria Montessori, aveva una grande conoscenza dei bisogni fisiologici del bambino in questa fascia d’età e sapeva quanto questo ha necessità di movimento al fine

## Nelle scuole Montessori si sente spesso parlare di libera scelta. Vuol dire che il bambino può fare ciò che vuole?

Sì, è vero, la libera scelta è alla base del Metodo. In un ambiente preparato, il bambino può dedicarsi all’attività che più gradisce o che più sente utile in quel momento e può stabilire i modi e i tempi con cui condurre l’esperienza. Ma questo non potrebbe mai avvenire se in ciascun bambino il senso della propria libertà non si coniugasse con il rispetto delle “regole”: regole chiare, comprensibili, facili da accettare ed interiorizzare.



Questo è quello che quotidianamente cerchiamo di risvegliare nei nostri bambini, dalla prima alla quarta elementare: la consapevolezza di avere un "maestro interiore" che possa guidarli alla conquista disciplinata della preziosa libertà.

Questo metodo, creato tantissimi anni fa, può adattarsi al bambino della nostra attuale società?

Rispondo a questa domanda con un altro interrogativo: "Qual è il compito dell'educazione?" Come Maria Montessori ci ricorda, il suo primo compito dovrebbe

essere quello di valorizzare la personalità del singolo individuo per contribuire così allo sviluppo, sano, dell'intera umanità. In quest'ottica il Metodo Montessori è per eccellenza l'approccio pedagogico che più si plasma intorno al bambino, rispettandone i bisogni, le attitudini, le caratteristiche individuali per metterle poi in relazione con gli altri, con il mondo intero, creando così quella che Montessori definiva "Visione Cosmica". Attraverso questo approccio rispettoso all'individuo, ogni bambino, quello di ieri, così come quello di oggi, è guidato e accompagnato in un processo di crescita generale, didattica e personale.



**REALE  
MUTUA**

## Zanini & Barcellandi S.R.L.

**Agenzia di Chiari:** Via Cesare Battisti, 3 - Tel. 030.7001536 - Fax 030.7001562

**Agenzia di Sarezzo:** P.le Europa, 31 - Tel. 030.8900977 / 030.8907756 - Fax 030.8908202

**Sub-agenzia di Coccaglio:** P.zza Luca Marenzo, 30 - Tel. 030.723929 - Fax 030.7721869

**MATTEOLEVI**  
Studio dentistico

*La prevenzione non ti costa nulla*

**PRENOTA OGGI  
IL TUO CHECK-UP  
SENZA IMPEGNO**

P.zza del Mercato, 1 - 25031 Capriolo (BS)  
**+39 030 746 11 35**

*matteo*  
[www.matteolevidentale.it](http://www.matteolevidentale.it)



**CARPENTERIAFRANCIACORTA**  
STEEL PROCESSING

TEL. 030.7267174



# OGGI | SCOPRIAMO IL CORPO UMANO

*La nostra, è una scuola parentale a Metodo Montessori.  
Per questo la sentiamo... Nostra*

All'interno di questo contesto può essere utile sfruttare le competenze dei genitori al fine di migliorare le conoscenze dei bambini e soprattutto fornire loro stimoli che accendano una luce... di curiosità.

Mi chiamo Stefano. E sono fisioterapista.

L'anno scorso mi è stato chiesto di preparare una lezione sul corpo umano. Quale modo migliore per entrare veramente a far parte della nostra scuola?

È stata una sfida interessante: mi sono impegnato nel tentativo di adattare una lezione di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore ad un gruppo di ascoltatori un po' diverso dal solito e di renderla il più possibile conforme al Metodo Montessori.

Cercando di creare un setting che permettesse ai bambini di sfruttare l'autocorrezione, ho preparato due cartelloni che illustravano il corpo umano. Il primo cartellone era completo. Il secondo riportava invece solo la sagoma del corpo e una serie di pezzi che andavano incastrati come in un puzzle. Dopo l'illustrazione del materiale spettava ai bambini, ognuno con i propri tempi, capacità, motivazione, completare il secondo cartellone.

Bellissima la possibilità di far toccare loro con mano (attraverso modelli e preparati anatomici) l'osso, il tendine, il muscolo ed il nervo. Che sorpresa nei loro occhi! Che stupore! Che emozioni! Per insegnare bisogna emozionare diceva Maria Montessori.

Facile d'altra parte stregare i nostri con descrizioni accattivanti ed aneddoti intriganti che, relativamente al corpo umano si sprecano... Ricordo i loro visi concentrati nel tentativo di risolvere l'enigma su quale sia il muscolo più importante del corpo... o l'osso più piccolo... o il nervo più lungo. E ricordo il continuare a chiacchierare tra di loro, affascinati, mentre scendavano la scala, alla fine della lezione.

L'obiettivo non era insegnare i nomi delle parti del corpo, non era fare del semplice nozionismo, ma piantare un seme, divertendoci insieme...

È stato un piacere ed una grande emozione partecipare alla vita della nostra scuola...



**FARMACIA  
SAN GIORGIO**

Capriolo (Bs) - Via Giovanni Niggeler, 1 - Tel. 030.7461046  
[www.farmaciasangiorgiocapriolo.com](http://www.farmaciasangiorgiocapriolo.com)

FITOTERAPIA • DERMOCOSMESI • INFANZIA  
AUTOANALISI DEL SANGUE  
TEST INTOLLERANZE ALIMENTARI

**MISURAZIONE GRATUITA DELLA PRESSIONE**

**AZIENDA AGRICOLA**

SEGUICI  
SU FACEBOOK!



9:00 - 12:30  
15:30 - 19:00

**VENDITA DIRETTA DI ORTAGGI E FRUTTA KM 0  
COLTIVATI SECONDO IL DISCIPLINARE DEL**

**METODO BIOLOGICO**

**RICEVI LA TUA SPESA DIRETTAMENTE A CASA!  
CHIAMA I NUMERI 328.7124948 345.010633**

# PATRIZIA FRATUS | RELAZIONALE

CI PRESENTA L'ARTE

## “MIO”: Progetto di arte relazionale, funzionale e produttivo.

La scuola Montessori di Capriolo ha concluso l'anno scolastico 2017/18 con una performance suggestiva coordinata da Patrizia Fratus, artista relazionale che ha intrecciato la sua energia creativa con la prorompente spontaneità dei nostri bambini.

“Mio” è un progetto di arte relazionale che ha inizio nel 2016 e ha coinvolto bambini dai 5 ai 9 anni. Il punto di partenza è stato scardinare la prospettiva individualista tipica del bambino per condurlo alla consapevolezza di far parte di un tutto.

Attraverso il linguaggio della sensorialità, il bambino pian piano è stato invitato a sperimentare quanto la sua stessa esistenza sia subordinata ad una rete di sinergie e quanto la sua condotta, d'altro canto, possa orientare il fluire dell'esistenza.

Alla base di questo cammino, il concetto di responsabilità inteso come necessità di prendersi cura di se stessi in armonia con la natura. Occuparsi di un fagiolo, piantarne il seme, vederlo crescere grazie all'acqua, alla terra, al sole e alla propria cura, servirsi di un bastoncino per sostenerlo è stato uno degli espedienti utilizzati per cogliere la relazione tra l'io, gli altri e gli elementi della natura. L'espressione della presa di coscienza dei bimbi si è manifestata in un'esibizione corale, senza copione, orchestrata dagli stessi bambini, costruttori di un'opera spontanea che suonava come un inno alla compenetrazione tra uomo e forze naturali.





# IN CUCINA | ALLE CON LA NOSTRA AMICA

La mia esperienza in cucina con i bimbi della scuola parentale Montessoriana di Capriolo:

Devo ammettere che quando mi hanno proposto di lavorare coi bimbi le prime volte, ero molto agitata, allora ho immaginato e ricordato quello che amavo fare da piccola, con mia nonna e mia mamma e ho capito perché amavo così tanto cucinare: perché era un gioco. La mia storia è più o meno nota a molti: sono nata in campagna, a Lodetto di Rovato, ho passato la mia infanzia tra galline, polli, conigli e campi di granoturco. La mia bis-nonna, in tempo di guerra aveva un licinsi, una piccola trattoria in casa, dove faceva da mangiare minestrone, zuppe, un poco di pane e tanto vino!

Ha cresciuto così undici figli, tra piatti contadini e una realtà rurale molto difficile, ma serena.

Sono praticamente cresciuta ai fornelli e lo adoravo, per me era un gioco. Quindi mi sono detta: "devo trasmettere questa idea di cucina, un'idea giocosa e divertente. Come piccoli cuochi, devono vedere la MAGIA degli ingredienti che si trasformano!"

Con i piccoli della scuola Montessori di Capriolo, è stato molto facile lavorare in questo senso. Bambini curiosi, per nulla intimoriti dall'affrontare un lavoro da "grandi". Affascinati dalle scoperte e pro-attivi nelle preparazioni. Ho visto tanta capacità di collaborare, di aiutarsi e di dividersi i compiti, ho notato come fossero presenti e impegnati nelle attività senza disperdere energie e attenzioni.

Se da un lato la natura stessa di quello che abbiamo fatto porta a coinvolgere molto gli alunni, dall'altro, sicuramente l'ambiente in cui le loro menti si stanno formando li rende più propensi alle attività in gruppo.



Ho visto in loro un'automatica capacità di dividersi i compiti e completare i lavori. La cosa incredibile, è che non ho praticamente mai dovuto aiutare nessuno, che non ci sono stati ritardi nel completare le ricette, non ho visto rivalità ma tanta curiosità e tanto divertimento attivo.

Abbiamo, anzi, hanno preparato ricette nemmeno troppo semplici ma riproducibili nelle loro famiglie:

- Pancake con lo Sciroppo d' Agave
- Muffin al Cioccolato
- Frittata di Farina di Ceci
- Mayo senza Uova con Olio essenziale di Limone
- Tartufi di cioccolato RAW
- Pizza di Miglio
- Estratto alla Zucca





**Al Galetér**  
**GELATERIA ARTIGIANALE**

Piazza Porto dei Pescatori 4/5 - 25049 Clusane d'Iseo

  
seguici anche su



Tutte ricette sviluppate in chiave salutare, riducendo al minimo gli zuccheri e senza ingredienti raffinati.

La scelta di una cucina completamente vegetale si sposa benissimo con la filosofia di una scuola Montessoriana, perché per entrambe, di fondo, c'è la volontà di creare un futuro migliore, più equilibrato, e sano sotto ogni punto di vista.

In entrambi i casi, l'orizzonte a cui si guarda, non è solo quello presente, ma quello futuro. Io ho scelto la cucina

vegana per stare meglio sì, ma anche per consegnare un mondo più pulito ed etico alle prossime generazioni. I genitori scelgono un percorso montessoriano per educare meglio i figli, nella convinzione che saranno uomini migliori nel futuro. Due visioni così simili e intimamente legate, non potevano che creare un'esperienza unica e positiva, che ho vissuto da maestra, ma che in realtà ha insegnato moltissimo anche a me.



HIGH QUALITY O-RINGS ○ SINCE 1979

[www.gitis.it](http://www.gitis.it)

# PORCELANOSA

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - BAGNI - CUCINE

Bergamo - Via Borgo Palazzo, 140 • [www.porcelanosa.com](http://www.porcelanosa.com)

# IL NOSTRO | A COLORI

A.S. 2017/18





# ENGLISH SUMMER | CAMP

La nostra associazione organizza il Summer Camp aperto a tutti i bimbi interessati, iscritti alla scuola e non, offrendo l'opportunità di apprendere l'inglese in modo divertente con la collaborazione di insegnanti ed animatori madrelingua e bilingue.

Giunto ormai alla quarta edizione, il nostro English Summer Camp per bambini della scuola primaria rappresenta un'esperienza unica in quanto gli permette di migliorare il proprio inglese in modo spontaneo ed efficace.

Il nostro English summer Camp offre agli studenti una English full immersion con attività sportive, creative e ricreative come giochi, action songs, storytelling interattivi, water games, treasure hunt, crafts con l'utilizzo del Total Physical Response.

Il progetto mira a stimolare e a motivare i bambini alla comprensione e all'elaborazione orale della lingua inglese e l'approccio dei tutors nei loro confronti mira a favorire un'apertura mentale a modelli culturali anglofoni diversi. Oltre ad insegnanti specializzati nell'insegnamento dell'inglese ai bambini, le precedenti edizioni hanno avuto infatti tutors madrelingua provenienti da diversi Paesi quali Regno Unito, Irlanda, Canada, Stati Uniti e Barbados.

Il Summer Camp è un modo divertente per imparare l'inglese in un ambiente naturale, è l'occasione di vivere

una nuova esperienza senza il costo di andare all'estero. Il focus durante il Campo è l'inglese inteso come lingua parlata.

Un percorso di crescita culturale personale, non può escludere la conoscenza della lingua inglese, in quanto strumento necessario per abbattere la barriera comunicativa che, inevitabilmente, si ripercuote anche nella vita professionale.

L'esperienza del Summer Camp offre ai partecipanti la possibilità di:

- Migliorare la comprehension, la fluency e la pronunciation;
- Assimilare e consolidare la strutture e le funzioni linguistiche
- Ampliare il lessico
- Aprirsi a nuove esperienze interculturali
- Usare l'Inglese con spontaneità

Il tutto in un contesto educativo nel quale i bambini sono stimolati all'esplorazione e alla scoperta (problem solving) e all'apprendimento cooperativo (cooperative learning) nel pieno rispetto delle individualità.



*Clorofilla* di Turotti Alan  
320.3192574  
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE  
E MANUTENZIONE SPAZI VERDI  
ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

**MILK** *Abbigliamento donna*  
GRUMELLO DEL MONTE  
MILK ALTERNATIVE STORE  
P.zza Don Geremia Rota, 11 @f @milkalternativestore  
MILK AND MORE • Taglie fino alla 54  
Via Martiri della libertà, 55 @f Milk.andmore



# LE INIZIATIVE | CULTURALI 2019

## La Torre del Sole

Parco astronomico tra i più completi d'Italia. Situato a Brembate di Sopra, a pochi chilometri da Bergamo, ha come scopo quello di rendere fruibili le scienze astronomiche al più vasto ed eterogeneo pubblico possibile, favorendo un'attività didattica e divulgativa incentrata sul coinvolgimento attivo degli spettatori. Un approccio innovativo sviluppato attraverso numerose chiavi di lettura che vede coinvolti oltre alle meraviglie dell'Universo anche aspetti legati alla sfera umanistica e artistica. I Sabati e le Domeniche visite guidate, laboratori, spettacoli al planetario e conferenze.

[www.latorredelsole.it](http://www.latorredelsole.it) • [info@latorredelsole.it](mailto:info@latorredelsole.it)  
ORARIO SEGRETERIA: LUN/VEN 9.00 - 13.00 E IN  
CORRISPONDENZA DELLE APERTURE PER IL PUBBLICO.  
TEL. 035.621515

## Museo di scienze naturali Caffi (città alta)

Il Museo in ogni periodo dell'anno organizza proposte didattiche rivolte non solo al mondo della scuola ma anche a gruppi di utenti in occasione di eventi culturali come BergamoScienza, MuseiNottiAperte, le Giornate Europee del Patrimonio, e nell'ambito delle proposte culturali offerte nel corso dell'anno durante i fine settimana. Su richiesta vengono proposte attività per gruppi di visitatori con difficoltà cognitive e visive.

[www.museoscienzebergamo.it](http://www.museoscienzebergamo.it) • [infomuseoscienze@comune.bg.it](mailto:infomuseoscienze@comune.bg.it)  
CENTRALINO MUSEO: +39 035 286011;  
TARIFE D'INGRESSO:  
INTERO A PARTIRE DAI 18 ANNI COMPIUTI € 8  
RIDOTTO DAI 4 ANNI COMPIUTI AI 18 NON COMPIUTI € 4,00

## Volandia

Volandia, immerso nella storia dell'aviazione e delle aziende che hanno reso possibile il sogno di volare. Il museo è diviso in sette aree: le forme del volo, l'ala fissa, l'ala rotante, il padiglione spazio, i droni, gli aeromodelli e l'area bimbi. Racconta l'epopea aeronautica in tutte le sue forme, dai voli pionieristici dei primi del 900 all'avveniristico convertiplano, dalle mongolfiere alla conquista dello spazio lungo un percorso espositivo di oltre 2 km. Volandia è "Parco e Museo", con numerosi spazi – all'aperto ed al coperto – dedicati ai più piccoli e a tutti i bambini che sono in noi: simulatori di volo, planetario, modellini, biblioteca e filmati.

[www.volandia.it](http://www.volandia.it) - Tel. 0331 230007  
[info@volandia.it](mailto:info@volandia.it) - [booking@volandia.it](mailto:booking@volandia.it)

## Teatro alla Scala

Le recite dell'Elisir d'amore per i bambini del 2019 andranno in vendita a partire dalle ore 9:00 del 30 Novembre 2018 in biglietteria e dalle ore 9:00 del 1 Dicembre online.

Grandi Opere per i bambini Dal 3 Novembre 2018 al 9 Marzo 2019

Info: [www.teatroallascala.org](http://www.teatroallascala.org)

DIETRO LE QUINTE:  
VISITE GUIDATE AI LABORATORI ANSALDO

Un programma di visite guidate aperto al pubblico dove si potrà conoscere il dietro alle quinte di ogni spettacolo scaligero: un servizio che è disponibile su prenotazione e viene gestito da guide specializzate con la collaborazione dei capi reparto dei Laboratori.

Il percorso attraversa tutti i Padiglioni terminando nel Padiglione 36 dove, di volta in volta, potranno essere organizzati concerti, conferenze e mostre.

PREZZI VISITE INDIVIDUALI / DI GRUPPO  
(MIN. 4 - MAX. 20 PARTECIPANTI)  
INTERO: 25 € A PERSONA  
RIDOTTO UNDER 18: 15 € A PERSONA  
GRATUITO PER DISABILI CON UN ACCOMPAGNATORE  
VISITE SCOLARESCHI (MASSIMO 25 ALUNNI) IN ITALIANO: 100 €

PER SPETTACOLI TEATRALI PER BAMBINI DELLA PRIMARIA  
[www.teatroprova.it](http://www.teatroprova.it) (per Bergamo)  
[www.teatrotelaiio.it](http://www.teatrotelaiio.it) (per Brescia)

PER CONFERMA DELLE PROPOSTE,  
CONTATTARE DIRETTAMENTE LE STRUTTURE.



**Pescheria • Gastronomia • Degustazione**

**Coccaglio (Bs) - Via Turolfo, 16/18 - 030.8087101**

 **Molo 32**



A HEXPOL COMPANY

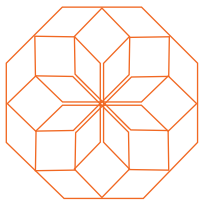
Il gruppo MESGO, un unico punto di riferimento per tutte le Vostre esigenze nei settori della gomma e delle materie plastiche. Mescole in gomma organica sintetica e naturale, mescole in gomma siliconica, mescole in gomma fluorurata, compound termoplastici, masterbatch coloranti, masterbatch additivi.

[www.mesgo.it](http://www.mesgo.it)

L'officina del Mobile

**ESSEPI**  
Arredi su Misura

VIA COLOMBARA DEL BOSCO, 8 // 25031 // CAPRIOLO (BS)  
TEL. +39 030 7465063 // MAIL. [INFO@ESSEPI.NET](mailto:INFO@ESSEPI.NET)



Studi Colla Gardoni

CONSULENZA AZIENDALE E FISCALE  
SERVIZI CONTABILI ED AMMINISTRATIVI

Capriolo: Via Adro 6/a tel: 0307460718  
Brescia: P.le Cesare Battisti 12 tel: 0303384956  
[www.studicollagardoni.it](http://www.studicollagardoni.it)



**SIMAL**

IMMOBILIARE SIMAL 2006 S.R.L.  
APPARTAMENTI E SPAZI COMMERCIALI  
[gestione@simal2006.com](mailto:gestione@simal2006.com) - Cel. 342.8640547



FERRAMENTA SPECIALIZZATA & PORTE

VILLONGO (BG) - [WWW.FERLEGNOSRL.IT](http://WWW.FERLEGNOSRL.IT)



Gruppo Sbandieratrici  
e Musicisti  
di Capriolo (BS)

[www.sbandieratricicapriolo.it](http://www.sbandieratricicapriolo.it)



La tua spesa bio a domicilio su  
[www.alchemillabiomarket.com](http://www.alchemillabiomarket.com)

Via Bremola, 10  
25031 - CAPRIOLO (BS)  
T. 030.7161250  
@: [contattaocl@alchemillabiomarket.com](mailto:contattaocl@alchemillabiomarket.com)



Centro estetico  
abbronzatura

PREDORE (BG)  
P.ZZA VECCHIA FILANDA, 18  
035.938555



[www.oringone.com](http://www.oringone.com)

**ORINGONE**

Grumello del Monte



**UBALDO** RESTAURANT  
& PIZZA



**SERVIZIO NURSERY GRATUITO**  
Disponibile nel fine settimana su prenotazione

Grumello del Monte (Bg) - 035 830243 @ubaldorestaurant @ristubaldo 1



**Cava Rossi Fratelli** Srl  
fornitura inerti

25031 Capriolo (Bs) - Loc. Fantone  
C.F. e P.IVA 01809580176



Certificato  
n.IT02/0344



# DANIELE NOVARA CI INSEGNA A LITIGARE BENE

Litigare "bene" e gestire la rabbia si può, imparandolo fin dagli anni della scuola dell'infanzia. Lo assicura il pedagogo Daniele Novara, fondatore e direttore del Centro psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti, a Piacenza. È lui ad aver ideato nel 2010, in collaborazione con la collega Marta Versiglia, il collaudato metodo "Litigare Bene".

Si tratta di educare i piccoli avviandoli all'"alfabetizzazione emotiva": «I bambini sono capaci di trovare accordi creativi e soddisfacenti», spiega Novara.

Come ha detto Emma, nove anni, «i grandi pensano che litigare non va bene e invece, secondo me, può insegnarti la vita».

Infatti, «il litigio è una forma profonda di autoconoscenza, legata alla necessità di distinguere se stessi dagli altri, sviluppando la capacità di separare ed individuare la propria opinione», argomenta il pedagogo. Attraverso questa esperienza, «il bambino si confronta con il senso del limite e impara, grazie alla resistenza che incontra, a conoscere le proprie capacità ed i propri difetti, a sbagliare, a scoprire l'errore come momento evolutivo e creativo, a gestire le proprie forze ed a misurare quelle degli altri».

Il metodo nasce, dunque, per aiutare i bambini a litigare bene da soli, «senza un intervento punitivo né risolutivo degli adulti, che non tollerano i litigi infantili e li ritengono inutili».

Le "radici" di questo comportamento vanno ricercate nella loro stessa infanzia, durante la quale si sono sentiti colpevolizzati dai loro genitori. E così la scena si ripropone con i figli, come in una catena di Sant'Antonio che continua, a prescindere da una riflessione più rispettosa della modalità di apprendimento dei bambini».

Agli adulti spetta il compito di fare da mediatori,



IL PEDAGOGISTA DANIELE NOVARA

non da giudici o arbitri, insegnando ai più piccoli come esprimere le proprie ragioni e la propria versione dei fatti a fratelli, sorelle o coetanei «attraverso bigliettini scritti oppure a parole». Utile anche creare un «angolo del conflitto» dedicato ai chiarimenti, con alcune sedie e un tavolino, oppure un grande tappeto. «In questo luogo avviene una decantazione emotiva, dove i bambini imparano ad ascoltarsi, ad affrontare e a risolvere i propri litigi», dice Novara.

I "grandi" dovrebbero, invece, «smettere di colpevolizzare i piccoli. Sgridandoli, urlando o addirittura picchiandoli, si causano danni psicologici. L'intervento aggressivo mina l'autostima del bambino e deprime la sua capacità di autoregolarsi con i coetanei e di decentrarsi emotivamente per capire le reazioni altrui».

Una volta appreso il metodo, «in ambito familiare diminuirà la petulanza nei confronti dei genitori, a cui i piccoli non chiederanno più di intervenire e di giudicare: il metodo fa venire meno questa richiesta,

**DR.SSA ROTA GIOVANNA**  
PSICOLOGA E PSICOTERAPEUTA  
INFANZIA • ADULTI • TERAPIA DI COPPIA  
ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA  
PALOSCO (BG) - CEL. 349.3742091

**CORRADO BEAUTY CENTER**  
"Dove la bellezza dà spettacolo"  
Credaro (Bg) • Via Roma, 50/D  
Tel. 035.935564 - info@corrado-beautycenter.it

perché struttura la capacità di organizzarsi fra coetanei per affrontare il litigio»; inoltre nei piccoli aumenterà la creatività, necessaria per «rinunciare a qualcosa che pensavano di ottenere: sono chiamati invece a cercare qualche alternativa». Ancora, il litigio non è espressione di ostilità, ma è «una variabile dell'amicizia: l'interesse reciproco genera anche dei contrasti che il bambino vive con un'emozione espansiva e immediata. Vuole prendere il giocattolo dell'altro ma non fargli del male, perché è comunque un compagno di giochi».

*«Non cercate il colpevole, non imponete la soluzione, incoraggiate la versione reciproca del litigio, favorite l'accordo creato dai bambini e, soprattutto, lasciateli litigare!»*

Daniele Novara

Il metodo rivolto a genitori e insegnanti, è frutto di un lungo lavoro di esplorazione sulla possibilità di insegnare a litigare.

In cosa consiste il metodo "Litigare Bene"? In due passi indietro e due passi avanti da parte degli adulti:

- Il primo passo indietro:  
Non cercate il colpevole perché non c'è.
- Il secondo passo indietro:  
Non imponete la soluzione. Non esiste la risposta esatta, ma la capacità di gestire la situazione.
- Il primo passo avanti:  
Fate parlare fra loro i bambini del litigio.
- Il secondo passo avanti:  
Favorite l'accordo fra di loro.



CONFLICT CORNER ALL'APERTO



**INDUSTRIA FUTURO**

Generiamo Liquidità alle Imprese

*We are*  
**AR-TEX**<sup>®</sup>  
GROUP  
*Excellence Together, Simply*

**altel3nde**  
architectural visualization  
info@altelende.com

**CENTRO  
TECNOCONTABILE**  
CANCELLERIA, MATERIALE SCOLASTICO  
ARTICOLI PER UFFICIO  
PARATICO (BS) - V.LE ALDO MADRUZZA, 37  
035.911225 - [www.centrotecnoparatico.com](http://www.centrotecnoparatico.com)

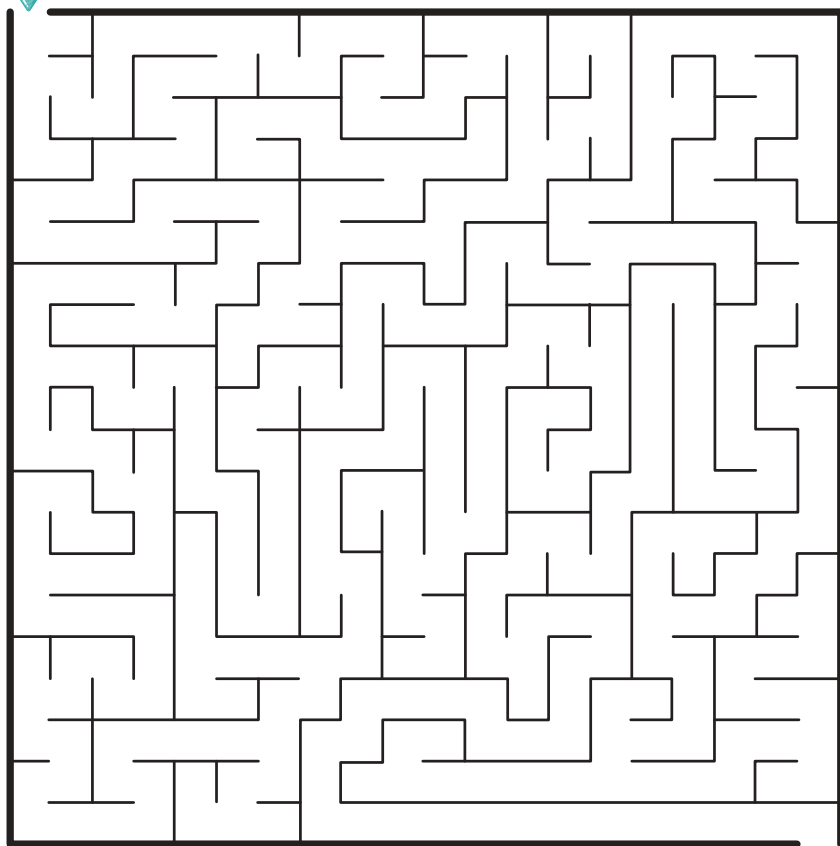
**YÜGEN**<sup>®</sup>  
LOUNGE RESTAURANT  
*sushi drink dinner*  
VICOLO SALNITRO, 9 - PALAZZOLO S/O (BS)  
030 72 81 757 / 338 31 66 234  
INFO@YUGENRESTAURANT.COM  
WWW.YUGENRESTAURANT.COM  
f @  
#yugenloungerestaurant



# INFINE ALCUNI DIVERTENTI | GIOCHI



Aiuta l'orso  
a trovare la strada  
per il miele



Unisci i  
puntini

Trova le 5  
differenze



Barzelle

Un bambino chiede al papà:  
"È vero che le carote  
fanno bene alla vista?"  
Il papà: "Certo! Hai mai visto un  
coniglio con gli occhiali?"

# Cruciverba per bambini

1		2		3	4		5		6	7	
				8			9	10			
11	12		13				14				
15					16	17		18			19
			20	21			22			23	
24	25	26				27			28		
29					30		31	32		33	
	34			35							

## Orizzontali

1. Segna le ore al polso
6. È attaccato alla lenza
8. Doppie in torre
9. Non accadono quasi mai
11. Malinconico, afflitto
14. Dipingere è un' \_\_\_\_
15. Garibaldi è quello dei due mondi
16. Targa automobilistica di Cagliari
18. Pronome di persona singolare
20. È la nostra patria
23. Contrario di "oi"
24. Sì in inglese
27. Il dittongo di Pietro
29. In Piemonte lo spumante più famoso è della città di \_\_\_\_
34. Sigla di Torino
35. Lavorare sodo

## Verticali

1. Dove si vende il vino agli avventori
2. Serve per friggere, può essere d'oliva
3. "Orto" senza l'ultima
4. Donna abitante in Grecia
5. La segna l'orologio
6. La gamba è un \_\_\_\_ inferiore
7. Che sono di mia proprietà
10. Nome della miscela di gas che respiriamo
12. Doppie in carro
13. Dopo il cinque
17. Le ha chi vola
19. Dopo
21. Pronome di seconda persona singolare
22. Il giorno prima di oggi
25. Punto cardinale
26. Fine di questo
28. Principio di Italia
30. Palermo sulle auto
32. Inizio di eccetera
33. Contrario di "re"



IL RUSCELO

APS no profit iscritta al Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro  
con numero progressivo d'iscrizione 310 del 20.01.2016 • C.F. 98182390173 - P.IVA 04038510980  
Via Vanzeghetto 40, Capriolo (Bs) - Cel.: 338 4567732